

Relazione dei 3 Camp a cavallo per minori disabili dell'Aiasport Onlus Estate 2019

“CAMP-A CAVALLO PER CRESCERE E DIVERTIRSI INSIEME”



Il 13 settembre 2019 sono terminati i Camp-a cavallo estivi che l'Aiasport Onlus ha realizzato grazie al prezioso e fondamentale sostegno economico da parte della Fondazione Irma Romagnoli Onlus: due a giugno ed uno a settembre, rivolti a bambini, preadolescenti ed adolescenti con vari tipi di disabilità psico-fisiche e/o relazionali del territorio bolognese.

I minori disabili che hanno aderito a questa iniziativa sono stati ben 23, su un totale di 40 partecipanti, in un'ottica di reale inclusione sociale e di valorizzazione delle individualità.

I ragazzi sono stati suddivisi tenendo conto dell'età, dei loro bisogni e delle loro potenzialità, organizzando i diversi momenti delle giornate in modo che, oltre a divertirsi insieme, a contatto con i cavalli e con la natura, la settimana fosse un percorso di crescita personale, di gruppo e di autonomia.

Le prime due "settimane verdi" si sono svolte a giugno: il primo camp a cavallo era rivolto ai bimbi dai 6 ai 10 anni; il secondo ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni e anche quest'anno, in entrambe le settimane, tra i partecipanti c'erano anche alcuni bambini e ragazzi dell'Oncologia Pediatrica dell'Ospedale S. Orsola, che hanno partecipato al progetto: "Uno, due, tre..... in sella" attuato in collaborazione con Ageop Ricerca Onlus e col contributo del Gruppo Hera.

Il terzo camp invece, svoltosi a settembre, era dedicato ai ragazzi più grandi (dai 14 ai 18 anni), molti dei quali avevano già partecipato alle precedenti edizioni delle settimane verdi.

La strutturazione delle giornate è sempre stata adattata alle esigenze ed all'età dei partecipanti, rimanendo comunque inalterata rispetto agli anni precedenti:

la mattina i bambini erano impegnati nel lavoro con i cavalli, imparando a pulirli, accudirli, sellarli, portarli a mano (lavoro a terra), e poi montandoli, facendo giochi, lunghe passeggiate (lavoro in sella), ma anche approfondendo la conoscenza e la relazione col cavallo come compagno di avventure, attraverso l'osservazione dei cavalli nel paddock e delle loro dinamiche, scoprendo nuove nozioni sull'etologia del cavallo. I bimbi hanno sempre montato a rotazione cavalli diversi per conoscere meglio la fisicità e il carattere di ogni cavallo, e cambiato compagno, proprio per favorire le relazioni ed i rapporti tra di loro.



Il pomeriggio invece era dedicato a vari laboratori e ad attività più ludiche: il giorno della piscina; il laboratorio di pittura creativa; il pomeriggio dedicato ai giochi motori di gruppo (come calcio, basket, ruba bandiera ecc...), sotto la grande quercia della Piana del GESE che ci riparava dalla calura estiva. Con i ragazzi più grandi poi c'è stata anche la gita al mare al Lido delle Nazioni.





Risultati raggiunti:

Anche quest'anno, come lo scorso, vista la grande richiesta, siamo riusciti ad organizzare tre campi estivi per i minori disabili che frequentano il nostro centro di riabilitazione equestre durante l'anno (aperti anche ai loro amici, compagni di classe, ecc.) dividendoli per età. Questo ci ha permesso di adeguarci alle diverse esigenze evolutive e soprattutto di capire come la preadolescenza e l'adolescenza siano periodi faticosi per i ragazzi, soprattutto per i ragazzi con disabilità. La prima settimana con i bimbi più piccoli è stata tranquilla, senza ansie o dinamiche particolarmente faticose, davanti ad un cavallo i bimbi si entusiasmano, si incantano, vivono emozioni forti e collaborano gli uni con gli altri. E' con la seconda settimana di giugno, con ragazzi in pieno periodo pre-adolescenziale, che ci si rende conto di come sia faticoso relazionarsi e cercare di riuscire ad individuare la personalità e l'identità di ognuno. I ragazzi cambiano, ma le dinamiche restano più o meno le stesse. Sicuramente durante la seconda settimana di giugno i ragazzi erano felicissimi di poter stare insieme a giocare, a divertirsi all'aria aperta, ma questo ha implicato una difficoltà ad accettare le regole del gruppo. Il bisogno generale è quello di essere al centro dell'attenzione e sicuramente la parte educativa è stata la parte di lavoro più difficile, ma anche più gratificante! Il "no" che non si vorrebbe accettare è stato introiettato da tutti i ragazzi, disabili e non, come aiuto e non come sgridata, creando in loro un gruppo sempre più coeso. Anche il gioco ha avuto una parte molto importante per aiutare questi ragazzi a confrontarsi e a collaborare; gli obiettivi si sono concentrati sulle dinamiche di gruppo e sulla loro comprensione. Nonostante il lavoro sia stato sicuramente più impegnativo, i risultati sono stati ampiamente gratificanti: i ragazzi parlano ancora adesso della "settimana verde" e dei nuovi amici conosciuti in questa bellissima occasione.

Il terzo e ultimo Camp a cavallo infine si è svolto dal 9 al 13 settembre. Questa settimana è sempre stata la più particolare; ormai molti dei ragazzi che vi partecipano sono alla sesta edizione e continuano ad avere la voglia e l'entusiasmo di partecipare e di stare insieme. Sono i nostri ragazzi più grandi, cresciuti insieme, ed insieme a noi hanno formato un gruppo ora molto solido ed affiatato (questi ragazzi si ritrovano ed escono insieme anche durante l'anno, grazie al progetto: Tempo libero e autonomia). Quest'anno hanno dimostrato che il lavoro fatto in questi anni ha dato i suoi frutti: sono diventati amici veri, si comprendono e non si giudicano, stanno insieme per il piacere di stare uno con l'altro. Hanno imparato a volersi bene e parlare, a scambiarsi opinioni e a vivere i loro amici come quelli con cui ci si può confidare e con cui si ha piacere ad uscire anche al di fuori dal contesto cavallo. Sicuramente gli obiettivi che si vuole raggiungere con questo gruppo sono molto più complessi: si è lavorato sull'autonomia e sul rispetto delle relazioni e dei rapporti con gli altri. Posso anche dire con orgoglio che questo gruppo di 14 ragazzi è un po' "il nostro fiore all'occhiello". L'anno scorso una delle nostre ragazze storiche (con una lieve PCI) è partita per la Scozia per frequentare l'Università; quest'anno un'altra ragazza, da poco diventata maggiorenne, sta volando verso l'università di linguee tutti gli altri nei prossimi anni prenderanno la loro strada, ognuno seguendo le proprie inclinazioni, ma portando nel cuore un'esperienza di crescita davvero unica e impagabile.

Spese sostenute:

CONSUNTIVO 3 SETTIMANE VERDI 2019: 17-21 GIUGNO / 24-28 GIUGNO / 9-13 SETTEMBRE			
Entrate		Uscite	
Iscrizioni	€ 7.200,00	Compensi operatori	€ 7.709,50
Contributo AGEOP	€ 2.000,00	Assicuraz bimbi e volontari	€ 180,00
Donazione Fondaz. Irma Romagnoli	€ 2.997,80	Affitto Cavalli	€ 2.940,00
Contributo Hera /Motoclub	€ 410,00	Coordinamento	€ 600,00
Quota a carico di Aiasport	€ 735,66	Progettaz/Rendicontaz. Laura	€ 450,00
Donazione anniversario nozze	€ 945,00	Segreteria (bolli, tel, internet)	€ 240,00
Contributo Quartiere S. Stef.x D.A.N.	€ 375,00	Pranzi (GAMS)	€ 1.339,48
		Spese Varie (scontrini)	€ 569,38
		Rimborsi km	€ 170,10
		Groom Cornel	€ 240,00
		Groom Nicolas Mirri	€ 225,00
Totale	€ 14.663,46	Totale	€ 14.663,46
SALDO			
	€		00,00

Di seguito indichiamo gli estremi bancari per ricevere il bonifico con la cifra concordata, di **€ 2.997,80 (duemilanovecentonovantasette/80)**, quale **erogazione liberale** per la realizzazione del presente progetto.

Ricordiamo che **le donazioni effettuate** a favore della nostra Associazione, in quanto ONLUS, **sono detraibili in sede di dichiarazione dei redditi** e la nostra associazione provvederà ad emettere la ricevuta ai fini fiscali (per ulteriori informazioni è possibile visitare il nostro sito: <http://www.aiasport.it/index.php/come-aiutarci>)

Coordinate bancarie AIASPORT ONLUS:

- Unicredit Banca - Codice Iban IT 08 B 02008 37070 000102269600
- Intesa Sanpaolo - Codice Iban IT 09 O 03069 37133 100000001558

Ringraziando ancora per il prezioso sostegno e per la fiducia rinnovata, ci auguriamo di poter creare ulteriori possibili collaborazioni con la Fondazione Irma Romagnoli Onlus, a cui va tutta la nostra gratitudine e riconoscenza.

San Lazzaro di Savena, 30 settembre 2019

Il Presidente AIASPORT ONLUS
Isabella Benni



AIASPORT ONLUS

Via C. Jussi, 140 - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO)
C.F. 91217940377 - P.I. 02242021208
Tel. 335.6583608 - Fax 051.929351
www.aiasport.it - info@aiasport.it